



COMUNE DI MIRA

Provincia di Venezia

N° 8 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Nuova struttura organizzativa comunale

L'anno **duemilaquattordici**, addì **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **10.30** nella sede del Comune di Mira si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione dell'argomento risultano:

		Presenti	Assenti
Maniero Alvise	Sindaco	X	
Crivellaro Nicola	Vice Sindaco	X	
Vanin Orietta	Assessore		X
Claut Luciano	Assessore		X
Spolaor Francesca	Assessore	X	
Sanginiti Maria Grazia	Assessore	X	
		4	2

Partecipa alla seduta la dott.ssa Sutto Anna Segretario Generale Supplente del Comune.

Il Sig. Alvise Maniero nella sua qualità di Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la Seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

C O M U N E D I M I R A

Provincia di Venezia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Delibera di Giunta

Settore . : Risorse umane, Formative, Informative e Culturali\\Personale e Organizzazione

Anno: 2014

Numero.: 3

OGGETTO: Nuova struttura organizzativa comunale

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare i seguenti articoli:

Articolo 2, il quale prevede che:

1. Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; determinano le dotazioni organiche complessive. Esse ispirano la loro organizzazione ai seguenti criteri: a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. A tal fine, periodicamente e comunque all'atto della definizione dei programmi operativi e dell'assegnazione delle risorse, si procede a specifica verifica e ad eventuale revisione;

b) ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

c) collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;

d) garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso;

e) armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea.

Articolo 4 , il quale stabilisce che:

1. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare:

a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo;

b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;

c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale;

d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi;

e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni;

f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato;

g) gli altri atti indicati dal presente decreto.

2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Articolo 5, il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa e l'attuazione dei principi di funzionalità nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, di ampia flessibilità e autonomia operativa e gestionale degli organi preposti alla gestione e di garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa;
Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici (...).

Articolo 6, comma 1, il quale prevede che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici sono determinate in funzione di accrescere l'efficienza e di realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni;

Visto il vigente Statuto comunale, i cui articoli da 49 a 53, stabiliscono i criteri generali in materia di organizzazione dell'Ente e in particolare l'art. 49, il quale prevede che l'organizzazione degli uffici del Comune è ispirata al miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati, in base a criteri di autonomia, di funzionalità ed economicità di gestione e ai principi di professionalità e di responsabilità, precisando che i criteri e i moduli organizzativi adottati devono garantire la separazione tra la funzione di indirizzo e di controllo, di competenza degli organi di governo, e quella gestionale attribuita ai responsabili di uffici e servizi;

Visto il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e norme di accesso;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 106 del 28.11.2013 avente ad oggetto "Criteri generali per l'adozione dei regolamenti sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi";

Vista l'attuale macrostruttura dell'Ente approvata con Delibera della G.C. n. 180 del 25.10.2007 e modificata successivamente con l'individuazione del SUAP con Delibera della G.C. n. 92/2012 e l'istituzione dell'ufficio a supporto del Segretario nell'attività di controllo di cui al D.L. 174/2012 e L. 190/2012, avvenuta con Delibera della G.C. n. 34 del 12.2.2013, la quale prevede la suddivisione dell'Ente in cinque Settori, a loro volta suddivisi in Servizi;

Dato inoltre atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 29.5.2013, successivamente modificata con deliberazione n. 65 del 8.7.2013, si è disposto di revocare l'Istituzione comunale "Mira Innovazione" con decorrenza dal 31.8.2013 e di disporre l'assunzione della gestione da parte del Comune dei Servizi e delle attività già affidate a detta Istituzione a far data dal 1.9.2013;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 22.8.2013 si è stabilito di riassegnare dal 1 settembre 2013 al Comune di Mira il personale a tempo indeterminato precedentemente assegnato ai Servizi Asilo Nido e Biblioteche comunali gestiti dall'Istituzione comunale, incardinandoli per omogeneità di materia, rispettivamente ai Servizi "Scolastici e Sport" e "Cultura, Turismo e Biblioteche" entrambi facenti parte del Settore Risorse Umane, Formative, Informative e Culturali;

Considerata la necessità di imprimere attraverso la revisione della struttura organizzativa dell'Ente maggiore efficienza, efficacia, snellezza ed economicità all'azione amministrativa, anche al fine di

raccordare più strettamente la struttura organizzativa sdia alle profonde innovazioni normative intervenute negli ultimi anni che al programma amministrativo dell'Amministrazione comunale;

Rilevato che l'attuale organizzazione presenta elementi di criticità quali: il sovradimensionamento dei centri di responsabilità amministrativa rispetto alle esigenze funzionali dell'Ente, la commistione all'interno di alcuni settori di servizi interni di supporto con servizi destinati all'utenza, la mancanza di un sistema organizzato di controlli interni che garantisca l'effettiva e completa attuazione delle previsioni del D.lgs. n. 267/2000, la mancanza di un servizio gare, appalti e provveditorato che possa supportare in modo efficiente tutti i settori comunali, la mancanza nella distribuzione delle competenze fra i settori dell'individuazione di alcune attribuzioni, la mancanza di uno sportello polifunzionale che possa rispondere in forma più rapida ed efficiente alle richieste dei cittadini, il numero eccessivo di posizioni organizzative rispetto alle esigenze funzionali dei settori e dei servizi;

Rilevata pertanto la necessità di procedere ad una radicale e complessiva riorganizzazione della struttura organizzativa comunale, anche al fine di superare le criticità sopra evidenziate, prevedendo, in particolare:

- a) una riduzione dei Settori dell'Ente da cinque a quattro, con il conseguimento di una maggiore concentrazione organizzativa, con conseguente miglioramento della funzionalità ed ottimizzazione del sistema relazionale e decisionale della struttura organizzativa;
- b) una distribuzione per quanto possibile omogenea ed equilibrata, all'interno dei settori, dei servizi, delle funzioni e delle risorse assegnate;
- c) una riduzione delle posizioni organizzative e di alta professionalità da 17 a 14, raccordando le loro attribuzioni in relazione al nuovo assetto organizzativo;
- d) la previsione di uno sportello unico dei servizi al cittadino – con il fine di svolgere le funzioni di sportello polifunzionale a favore dell'utenza;
- e) la previsione dell'ufficio gare, contratti, appalti e provveditorato, con l'obiettivo di potenziare il supporto agli uffici dell'Ente nello svolgimento delle procedure di gara, nonché di provvedere alla segnalazione agli uffici competenti delle opportunità di finanziamento di investimenti mediante partecipazione a bandi di finanziamento da parte dello Stato, Regioni ed Unione Europea;
- f) la previsione dei servizi di supporto in materia di partecipazione dei cittadini, di rendicontazione sociale, di trasparenza e indagini di percezione della qualità dei servizi erogati;
- g) la previsione di un sistema strutturato di controlli interni, finalizzato al miglioramento permanente della correttezza, economicità, efficienza, efficacia e snellezza operativa dell'attività amministrativa nonché al miglioramento continuo della performance organizzativa, collettiva ed individuale;
- i) il raccordo in unici centri direzionali di servizi che operano in ambiti funzionali strettamente interconnessi, caratterizzati da omogeneità o affinità di funzioni, e che richiedono pertanto frequenti e intensi raccordi organizzativi e procedimentali;

Richiamata la lettera in data 2 agosto 2013, n. 23529 prot., con la quale il Sindaco inviava alle Organizzazioni Sindacali ed alla RSU la proposta di nuova organizzazione comunale;

Ritenuto pertanto di provvedere ora al complessivo riordino dell'assetto organizzativo del Comune, coerentemente con i criteri e le finalità sopra evidenziate, e secondo quanto rappresentato negli allegati alla presente deliberazione, prevedendone la decorrenza dal prossimo 1 febbraio 2014;

Ritenuto inoltre, in ragione della significativa ridefinizione dell'assetto delle strutture di massima dimensione dell'ente (settori), delle strutture intermedie (servizi) e, conseguentemente, ad opera dei dirigenti, delle unità organizzative di base (uffici), e della correlativa redistribuzione delle funzioni, tale da incidere sull'ampiezza e sul livello di responsabilità sia delle posizioni dirigenziali che del personale incaricato delle posizioni organizzative preposte ai servizi, di dare mandato al Nucleo di Valutazione affinché provveda al tempestivo avvio del procedimento di valutazione delle posizioni dirigenziali e, successivamente, di quelle organizzative, per definire una nuova graduazione, sulla base della quale verranno determinate le rispettive retribuzioni di posizione e di risultato;

Dato atto che ai successivi incarichi dirigenziali provvederà il sindaco mediante propri decreti, con i criteri di cui all'art. 19, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 14 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, e che al conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità provvederanno con propri atti i dirigenti, in relazione ai rispettivi ambiti di attribuzione, previa valutazione comparativa dei requisiti professionali e delle attitudini e capacità gestionali ed organizzative, previa individuazione tra i dipendenti di cat. D;

Dato atto che della presente proposta di riorganizzazione definitiva è stata data informazione a norma dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 alle OO.SS. ed alla RSU in data 27 gennaio 2014 e che la relativa documentazione è stata altresì trasmessa in data 28 gennaio 2014;

SI PROPONE

- di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la nuova struttura organizzativa comunale, così come rappresentata nei prospetti nn. 1 (Macrostruttura: Settori), 2 (Funzionigramma) e 3 (Elenco posizioni organizzative, allegati alla presente deliberazione, che ne formano parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che la nuova struttura organizzativa prevede la riduzione da cinque a quattro settori, diretti ciascuno da un dirigente, oltre a tredici servizi ai quali viene preposto un incaricato di posizione organizzativa, e ad una posizione di alta professionalità, nonché da un ufficio di staff collocato alle dirette dipendenze del Segretario Generale;

- di stabilire la decorrenza della nuova organizzazione al 1 febbraio 2014;

- di dare atto che l'articolazione dei servizi in uffici, nonché l'assegnazione ai servizi ed agli uffici delle risorse umane assegnate ai singoli settori, costituiscono atti di micro organizzazione, di esclusiva competenza dei rispettivi dirigenti;

- di dare atto che alle eventuali modifiche nelle assegnazioni di personale che dovessero rendersi necessarie in relazione alla verifica di funzionalità dei servizi, in sede di prima applicazione della nuova struttura organizzativa, provvederà il dirigente preposto al Servizio del Personale mediante propri atti di gestione, su richiesta dei dirigenti interessati e previa verifica delle effettive esigenze organizzative dei singoli settori;

- di dare mandato al Nucleo di Valutazione affinché provveda al tempestivo avvio del procedimento di valutazione e pesatura sia delle posizioni dirigenziali che delle posizioni organizzative, al fine di determinarne la graduazione con decorrenza 1 febbraio 2014, riservandosi di approvarne e recepirne gli esiti con successiva deliberazione;

- di dare atto che ai successivi incarichi dirigenziali provvederà il sindaco mediante propri decreti, con i criteri di cui all'art. 19, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 14 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

- di dare atto che al conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità provvederanno con propri atti i dirigenti, in relazione ai rispettivi ambiti di attribuzione, previa valutazione comparativa dei requisiti professionali e delle attitudini gestionali, previa individuazione tra i dipendenti di cat. D;

- considerata l'urgenza, di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

L A G I U N T A C O M U N A L E

PRESO ATTO della proposta di deliberazione meglio descritta più sopra;

VISTI i pareri espressi dai Responsabili dei servizi competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

RITENUTO la proposta meritevole di approvazione;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- di approvare la proposta di deliberazione meglio enunciata sopra.

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione unanime e palese, la presente deliberazione viene dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.lgs 18/8/2000 n. 267.

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Alvise Maniero

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
Dott.ssa Sutto Anna

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio online del Comune di Mira per la prescritta pubblicazione di giorni 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.lgs 267/2000 e contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del medesimo decreto legislativo.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL VICE SEGRETARIO – IL DIRIGENTE
Settore Servizi ai cittadini
Dott.ssa Anna Sutto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio online del Comune di Mira (R.P. n. _____) ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.lgs 267/2000, in data _____.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL VICE SEGRETARIO – IL DIRIGENTE
Settore Servizi ai cittadini
Dott.ssa Anna Sutto


